

al Signore Nicola del quondam Giuseppe Ascanij dà Massignano per il prezzo di scudi ventitrè depositati presso il suddetto Signore Francesco Gervasij, come tutto appare per gl'atti miei à quali & quali scudi 18 : come sopra pagati il detto Giovan Battista Palma hà tirato à se, e così tira-

ti, hà detto essere scudi 18 :, ed in forma di raggion valida, ed à nome ancora di detta sua moglie, per la quale hà promesso de rato & alias de proprio & ità

quod & hà quietato, e quietata la detta eredità dei Trosiani, ed il detto Signore Depositario, e suoi & rinunciando alla speranza, ed all'eccezzione & anche per patto &

Promettendo detto Giovan Battista Palma di restituire la suddetta somma di scudi 18 : agl'anteriori, e Potiori creditori di detta eredità dè Trosiani, e di contribuire con gl'egua-

li, e con quelli che hanno eguali raggioni & anche in caso d'evizione proveniente dà qualunque capo, anche di nullità & ad ogn'ordine & in conformità,

e pieno adempimento di detto mandato de consignando al quale & e non solo in questo, mà in ogn'altro miglior modo &

Salvo sempre le suddette cose & Paolo figlio del quondam Ilario Palma dà Massignano à me & benissimo cognito, e personalmente costituito avanti di me & e Testimonij & non per forza & mà spontaneamente & ed

in ogn'altro miglior modo & sapendo non esser tenuto all'obbligo suddetto, mà per far cosa grata al suddetto Giovan Battista Palma, insieme, ed in solidum hà promesso,

e s'è obligato di restituire la detta somma di scudi 18 : come sopra pagati, e rispettivamente ricevuti & agli Anteriori, e

Potiori Creditori di detta eredità dè Trosiani, e di contribuire con gl'eguali, e con quelli, che hanno egua-